LTPA Observer Project

© Daniele e Gabriele Cataldi

2-3 Luglio 2010 – UFOCapture – Lariano (RM) – Cecchina (RM) – Monte Tuscolo (RM)

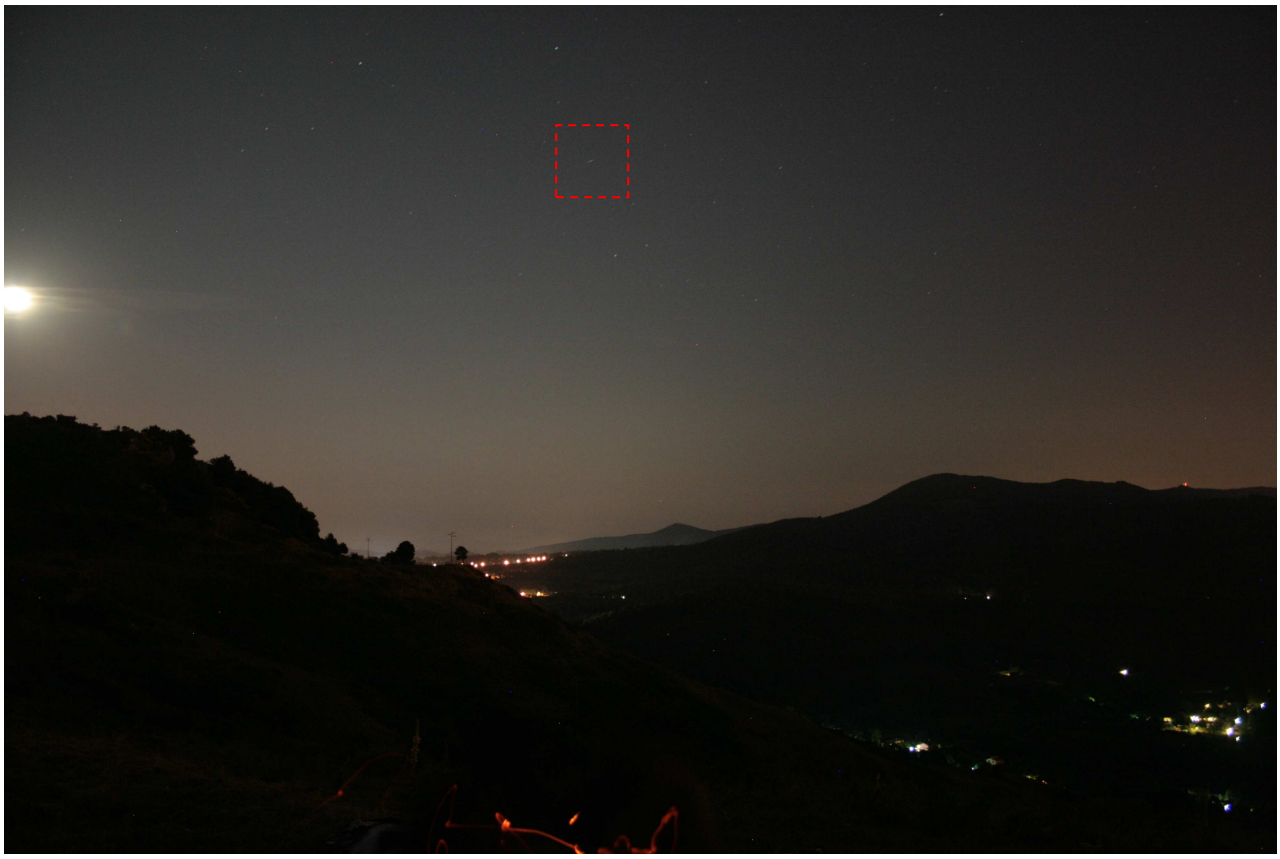
Rapporto Conclusivo sullo Skywatching Nazionale

Ore 22:26 – 2 Luglio 2010 – Esposizione: 56 secondi – Focale: 18mm – ISO 800

Il 2 Luglio riprendiamo il passaggio di alcuni satelliti artificiali molto luminosi, in posizione Est, tali passaggi risultano assai comuni. Lo strumento utilizzato è stato una fotocamera digitale EOS Digital 400D, e l'obiettivo un 18-55mm zoom motorizzato; impostata in modalità manuale, su un treppiedi di media grandezza e scatto elettronico.

La serata è stata caratterizzata, nella parte iniziale dalla presenza di una foschia molto densa, probabilmente dovuta alla presenza di elevata umidità, visto che nella regione erano presenti massicci ammassi temporaleschi, che hanno certamente contribuito all'aumento dell'aerosol acquoso presente nell'atmosfera. Questo ha pregiudicato, in maniera consistente, le riprese visuali, in quanto, il forte chiarore della città di Roma e quello presente nella zona dell'Aeroporto di Ciampino (visibile dal sito), era praticamente moltiplicato dagli strati acquosi presenti nell'atmosfera fino a circa 800 metri. Il sito osservativo si trova ad una quota di circa 770 metri s.l.m. ciò significa che l'umidità saturava completamente l'area della nostra strumentazione. Solamente dopo le ore 00:00 la foschia si è dissolta completamente lasciando il cielo particolarmente trasparente e limpido.

Ore 22:23 – 2 Luglio 2010 – Esposizione 187 secondi – Focale: 18mm – ISO 800



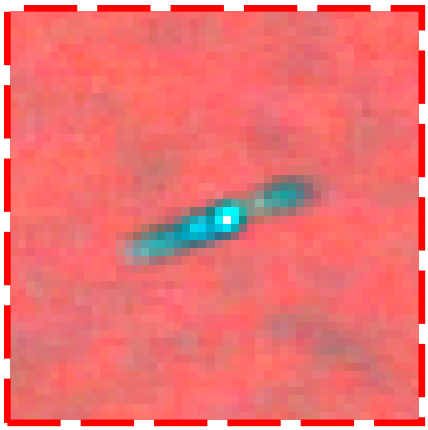
Ore 23:56 – 2 Luglio 2010 – Esposizione: 30 secondi – Focale: 18mm – ISO 800

Alle ore 23:40 circa, la Luna sorge in posizione opposta al nostro punto di osservazione, trasformando la zona più buia del cielo in una seconda fonte di luce e di forte inquinamento luminoso. Tale effetto, unito a quello dell'inquinamento luminoso ha occultato le stelle più deboli, facendo salire la magnitudine limite (ad occhio nudo) a +4. Poco visibili, sono risultati, i satelliti più deboli, che sono stati comunque moltissimi.

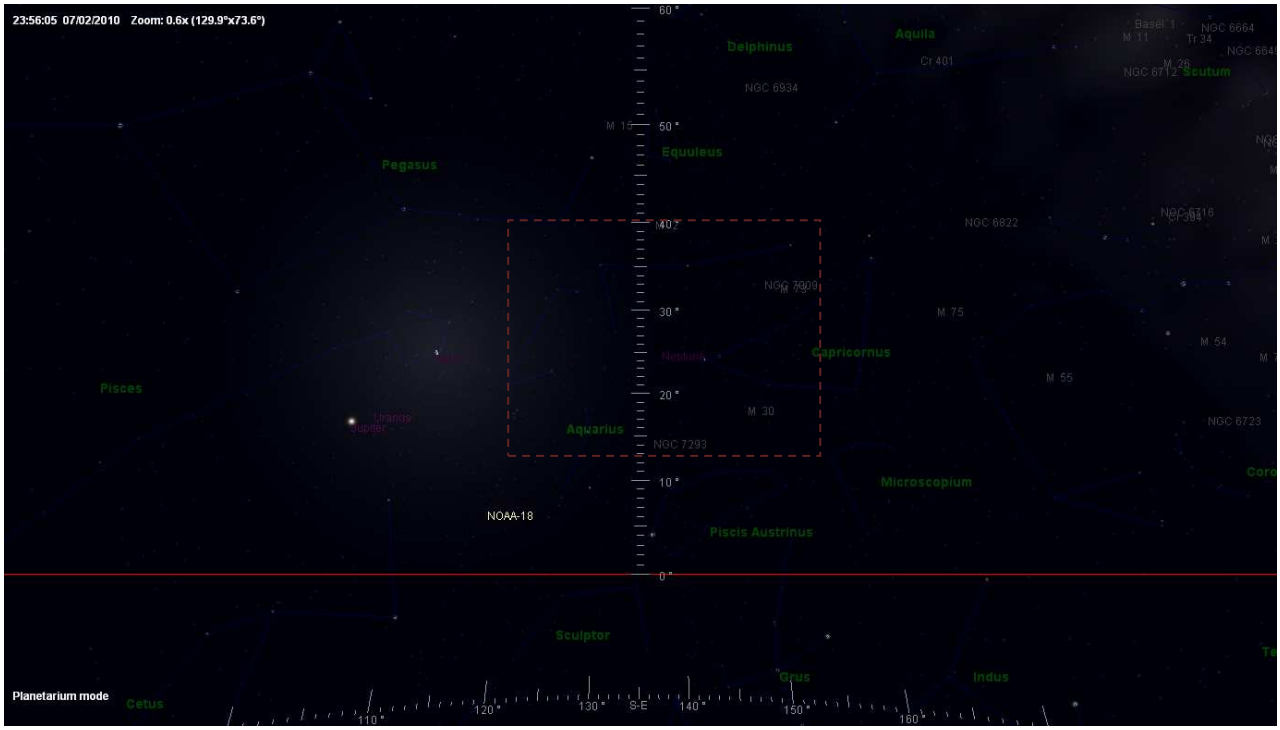
Alle 23:56, la fotocamera esegue uno scatto in automatico, riprendendo una scia luminosa poco estesa circa ¼ di grado metà del diametro lunare). L'anomalia appare, verosimilmente, essere la scia di un piccolo meteorite.

Ingrandimento

Elaborazione



La spiegazione appare assai plausibile, oltre che per le caratteristiche osservabili nella registrazione, che presentano particolari di esplosione e frammentazione, scia con estremità affusolate e praticamente una magnitudine molto bassa, è possibile stabilire che si tratti di un'Acquaride, passata, proprio in prossimità della costellazione dell'Acquario. Come è possibile osservare sia dalla foto che dalla ricostruzione eseguita per mezzo di particolari software.



Infatti la meteora sembra trovarsi proprio sul "Radiante" dell'Acquario (notare la posizione della Luna rispetto alla posizione della costellazione). Tali calcoli ci dicono che il fenomeno è proprio una meteorite appartenente al famoso sciame meteorico suddetto.

Per il resto, il nostro gruppo di osservazione non ha registrato nulla di anomalo. Lo strumento Trifield Meter ha segnalato piccole oscillazione del campo magnetico terrestri da 0.1 a 0.2 milligauss, la presenza di una piccola variazione oscillante nel campo delle Microonde, da 0.01 a 0.025 mW/cm^2 in direzione di Rocca di Papa, cioè in direzione Sud, probabilmente dovute all'irraggiamento della vicina zona di ripetitori situati proprio sulla cima di Monte Cavo, a ridosso della cittadina di Rocca di Papa.

Il radioascolto delle onde ultralunghe (radio natura) non ha rilevato particolari anomalie, perlomeno durante tutto l'ascolto, per mezzo del nostro NASA VLF-3 che era stato equipaggiato di un'antenna a tre elementi (verticale, orizzontale e diagonale), per la ricezione della componente magnetica.

Così come l'utilizzo del nostro microfono direzionale non ah segnalato alcunché di particolare se non la presenza di animali ed insetti nelle immediate vicinanze del sito osservativo. Particolare attenzione è stata rivolta al cielo, con la presenza di più fotocamere, puntate in diverse direzioni.

La postazione di Lariano (RM) non ha registrato nulla di anomalo, ma ha registrato solo una particolare emissione elettrostatica riferibile a corpi plasmoidi di origine elettrostatica. Tra l'altro il software utilizzato, UFOCapture, era stato appositamente settato per la serata ed ha terminato la registrazione alle ore 06:00 del 3 Luglio 2010.

La stazione di Cecchina (RM), equipaggiata dal nostro sensore elettromagnetico, facente parte del sottoprogetto "Radio Emissions Project" gestito da Gabriele Cataldi, cofondatore dell'LTPA Observer Project, non ah rivelato particolari anomalie. Va comunque sottolineata la grande importanza dell'incontro, non solo,per il tipo di approccio che caratterizza questi preziosi incontri, basato sull'utilizzo di metodologie contraddistinte dal rigore scientifico e dall'apertura mentale di ogni componente del gruppo (tutti verificabili), e sul fatto, che in questi incontri, ogni volta si hanno numerosi scambi di idee e di esperienze, utili ed indispensabili in questo tipo di ricerca e parte fondamentale del nostro approccio pratico al progetto di studio da noi fondato.

Ciò che ci rammarica è stata la completa assenza dei "maggiori" gruppi ufologici italiani, i quali hanno dimostrato di avere un completo disinteresse per la ricerca pura su campo, per tutte le iniziative che vengono promosse in Italia. Solo alcuni, dei loro esponenti si sono dimostrati interessati al progetto, pur non partecipando alla serata nazionale, che comunque ha trovato un largo consenso di appassionati e di gruppi di ricerca noti (i soliti), che insieme a noi avrebbero voluto osservare almeno un minimo interessamento da parte degli ufologi di fama, invece del solito silenzio con cui ci si approccia (oramai troppo spesso) a questo tipo di iniziative.

http://ltpaobserverproject.weebly.com

http://www.lulu.com/danielecataldi

daniele77c@hotmail.it – daniele77c@gmail.com